

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 633

**Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'atto di alta organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

- 1. di approvare** il *Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025*, i cui beneficiari sono le istituzioni scolastiche regionali che lavorano nell'ambito dell'offerta formativa professionalizzante, così come articolato in istruttoria, destinando:
  - a) **€ 150.000,00** per il sostegno del successo formativo degli studenti attraverso le attività di tutoraggio;
  - b) **€ 120.000,00** per la realizzazione di esperienze professionalizzanti all'estero;
  - c) **€ 20.000,00** per il supporto alla programmazione e realizzazione reti della filiera formativa tecnologico-professionale denominate "campus" e delle relative infrastrutture;
  - d) **€ 5.100,00** per la corresponsione dei compensi ai commissari degli esami di qualifica professionale;
  - e) **€ 13.934,50** per favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche regionali, principalmente di istruzione tecnica e professionale, a manifestazioni di orientamento e formazione;
- 2. di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione delle proposte progettuali;
- 3. di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a concedere contributi economici per la realizzazione delle proposte progettuali presentate dalle istituzioni scolastiche;
- 4. di autorizzare** la spesa complessiva di € 309.034,50 a valere sul capitolo di spesa U402004, per l'esercizio

finanziario 2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. del presente atto;

5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, alle istituzioni scolastiche regionali interessate;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto:** Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025.

### Visti:

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione, come modificata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 17 ottobre 2001, recante "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione", che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale, nel rispetto delle norme generali dello Stato sull'Istruzione;
- la legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21 dicembre 1978;
- la legge n. 53 del 28 marzo 2003, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il decreto legislativo n. 226/2005 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008 che, all'art. 64, comma 4-bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione è assolto anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;
- la deliberazione n. 297 del 7 marzo 2017, rettificata con deliberazione n. 1244 del 28 luglio 2017, con la quale la Giunta Regionale ha confermato per l'a.s. 2017/2018 (dopo le DGR 52/2013 e 219/2013 per l'a.s. 2013/14, 77/2014 e 550/2014 per l'a.s. 2014/15, 222/2015 per l'a.s. 2015/16, 133/2016 e 446/2016 per l'a.s. 2016/2017), che l'offerta formativa di leFP fosse erogata dalle Istituzioni scolastiche statali nelle quali sono attivi indirizzi di IP in regime di sussidiarietà integrativa, approvando l'elenco delle Istituzioni scolastiche che hanno dichiarato di voler erogare i percorsi di leFP;
- l'art. 2, comma 1, lettere a) e b) del Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, co. 180 e 181, lettera d), della L. 107 del 13 luglio 2015", il quale prevede che gli studenti in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione possano scegliere di iscriversi, presso un istituto professionale statale, ad un percorso di istruzione professionale per il conseguimento del diploma quinquennale o ad un percorso di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica triennale o di un diploma professionale quadriennale; a condizione che, in quest'ultimo caso, l'istituto professionale statale abbia provveduto ad accreditarsi secondo le modalità ivi previste;
- il decreto interministeriale dell'08 gennaio 2018 di "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni
- rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze" di cui al decreto legislativo n. 13/2013;

- il decreto ministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 con il quale è regolamentata la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ex art. 3, comma 3, del Decreto legislativo n. 61/2017, la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, e il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge n. 107/2015;
- il decreto ministeriale 17 maggio 2018 con il quale sono definiti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto legislativo n. 61/2017, i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione;
- il decreto ministeriale n. 427 del 22 maggio 2018 con il quale è recepito l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, rep. atti n. 100/csr, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8, comma 2, del Decreto legislativo n. 61/2017;
- l'Accordo tra il MIUR, il MLPS, le Regioni e le Province Autonome del 2 agosto 2019 riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- la regolamentazione regionale ex deliberazione di Giunta regionale n. 499 del 17 aprile 2023, "Standard formativi regionali per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, in attuazione del Decreto legislativo n. 61/2017";
- le "Linee guida per gli esami di qualifica e diploma professionale nelle istituzioni scolastiche regionali", allegate al precedente documento;
- l'"Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13 aprile 2017", sottoscritto dalla Regione e dall'Ufficio scolastico regionale per la Puglia in data 28 aprile 2023, e, in allegato, "Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale, in attuazione del D.M. n. 11 del 07 gennaio 2021".

**Considerato che** l'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo 61/2017 prevede che *"le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica"* e, pertanto, all'art. 4, comma 4, prevede che *"al fine di realizzare l'integrazione, l'ampliamento e la differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale possono attivare, in via sussidiaria, previo accreditamento regionale secondo modalità da definirsi con gli accordi di cui all'articolo 7, comma 2, percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale [...]. Tali percorsi sono realizzati nel rispetto degli standard formativi definiti da ciascuna regione e secondo i criteri e le modalità definiti"* con i suddetti accordi, i quali prevedono anche lo specifico sostegno regionale alla realizzazione dei percorsi di leFP in sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche regionali accreditate.

In coerenza con quanto previsto dal Decreto legislativo 61/2017, al fine di rendere le istituzioni scolastiche regionali di istruzione professionale, accreditate e autorizzate dalla Regione ad erogare percorsi di istruzione professionale, scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come

laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, favorendone l'interazione con il territorio, la Regione assegna un contributo straordinario per qualificare il sistema, introducendo nelle scuole figure tecniche e professionali, progettualità, attrezzature che consentano di rafforzare in maniera definitiva il sistema dell'istruzione e formazione professionale in sussidiarietà.

**Considerato che** la legge 8 agosto 2024, n. 121 istituisce la filiera formativa tecnologico-professionale, costituita dai percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione, dai percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, dai percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e dai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008. Le regioni, attraverso degli accordi, possono aderire alla filiera formativa tecnologico-professionale, assicurando la programmazione dei percorsi della filiera medesima, e ne definiscono le modalità realizzative, operando nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente, ferme restando le competenze statali in materia di istruzione di cui all'articolo 117 della Costituzione. Ferme restando le funzioni delle regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale, le regioni e gli uffici scolastici regionali possono stipulare accordi, anche con la partecipazione degli ITS Academy, delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti pubblici e privati, individuati con successivo decreto ministeriale, per integrare e ampliare l'offerta formativa dei percorsi sperimentali e dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, in funzione delle esigenze specifiche dei territori. Gli accordi possono prevedere altresì l'istituzione di reti, denominate "campus", di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi d'istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali della filiera, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell'offerta formativa, condivisa e integrata, erogata dai campus stessi, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99.

Inoltre l'articolo 4 della citata legge 8 agosto 2024, n. 121 prevede che al fine di promuovere l'istituzione dei suddetti campus attraverso l'integrazione, **anche infrastrutturale**, dei soggetti che vi aderiscono, è istituito uno specifico fondo ministeriale, la cui assegnazione sarà fatta sulla base di candidature per la realizzazione di interventi infrastrutturali correlati agli accordi istitutivi dei campus con i soggetti citati. Le candidature saranno valutate da una commissione paritetica, composta da tre componenti designati dal Ministro dell'istruzione e del merito e da tre componenti designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome.

**Considerato che** con deliberazione di Giunta regionale n. 986 del 26 giugno 2007 è stato stabilito che la Regione provvede alla corresponsione dei compensi per la partecipazione alle commissioni d'esame inerenti alla formazione professionale. In particolare, ai componenti esterni è attribuito un gettone di presenza per giornata di seduta, nella misura massima di euro 50,00 (cinquanta/00) e per i componenti interni tale costo venga calcolato in base alle ore effettive di impiego, certificato dal relativo verbale, dando atto che tali costi costituiscono spesa ammissibile a rendiconto, nell'ambito dei finanziamenti assegnati ai soggetti attuatori di attività di formazione professionale. Le citate "Linee guida per gli esami di qualifica e diploma professionale nelle istituzioni scolastiche regionali" ex DGR n. 499 del 17 aprile 2023, prevedono che "a tutti i componenti delle commissioni d'esame spetta un'indennità di presenza per ogni giornata di

seduta (con esclusione della riunione preliminare) nella misura prevista regionale attualmente da quanto previsto con DGR n. 986 del 26/06/2007 " o successive norme e qualora tale indennità non sia rimborsata con altre risorse. Ai componenti delle commissioni, che non usufruiscono di alcun trattamento di missione a carico delle proprie amministrazioni di appartenenza e che non risiedono nella località di svolgimento degli esami, spetta anche il rimborso delle spese di viaggio nella misura e con le modalità previste dalle norme vigenti per il personale regionale. L'eventuale partecipazione ad altre commissioni esaminatrici nella stessa giornata non dà diritto alla liquidazione di un secondo gettone. Le spese per indennità di presenza e rimborso spese di viaggio sono ammesse a finanziamento nei limiti dell'importo previsto ed autorizzato e vengono corrisposte all'istituzione scolastica e, da questa, ai commissari, sulla base del prospetto di liquidazione predisposto ai sensi della citata norma regionale".

**Considerato che** la Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 31, recante Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione, all'articolo 1, 1° comma "riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio" e, a tal fine "sostiene e promuove azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita", inoltre all'articolo 5 comprende, tra le tipologie di intervento di attuazione, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio. Infine, ai sensi dell'articolo 7, la Regione promuove di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1417 del 15/10/2024, ad oggetto *Integrazione Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Annualità 2024. Modifica Deliberazione della Giunta regionale n. 754/2024. Variazione compensativa al Bilancio 2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011*, è stato stabilito di integrare il programma degli interventi ivi elencati a regia regionale e gli interventi promossi dalle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2024/25, procedendo alla relativa variazione di Bilancio prenotazione di spesa. Quindi con Atto dirigenziale n. 380 del 15 ottobre 2024 recante *Integrazione Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Annualità 2024. Deliberazione della Giunta regionale n. 754/2024. Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n. 31/2009 (art. 5 lettere i),l), n) e o); art. 7 comma 3). Deliberazione della Giunta regionale, n. 1417/2024. Impegno di spesa, liquidazione e pagamento in favore di n. 3 Istituzioni Scolastiche*, la suddetta somma è stata impegnata, liquidata e pagata a favore di tre istituzioni scolastiche, in particolare del Liceo "Leonardo da Vinci" Bisceglie, che si è occupato in particolare delle realizzazioni grafiche.

**Tutto ciò premesso e considerato:**

appare necessario procedere con la programmazione, anche al fine dell'erogazione dei relativi contributi, delle azioni per potenziare i percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e le filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025, come di seguito rappresentato.

- a) Per le istituzioni scolastiche di istruzione professionale che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale, stabilire i criteri per il riparto, l'assegnazione e la

rendicontazione dei contributi per la realizzazione di azioni finalizzate a **sostenere il successo formativo degli studenti attraverso le attività di tutoraggio**, accompagnandoli nella progettazione del proprio percorso formativo e sostenendoli nei vari passaggi tra scuola e formazione, e arricchire l'offerta curriculare per l'acquisizione di una qualifica professionale con occasioni formative innovative:

- l'assegnazione del contributo sarà effettuato in base al numero di iscritti ai percorsi, comunicati dalle istituzioni scolastiche stesse secondo le indicazioni fornite dalla Sezione Istruzione e università con le note prot. n. 164160/2025 del 28 marzo 2025 e prot. n. 234612/2025 del 6 maggio 2025, e nella misura pari a 600 euro per stage attivato, come stabilito in occasione di precedenti iniziative assimilabili (DGR n. 671/2023).
- I soggetti che possono beneficiare dei suddetti contributi sono le istituzioni scolastiche accreditate ed autorizzate all'erogazione di percorsi di leFP, come riportati nella [pagina di Studioinpuglia dedicata all'istruzione e formazione professionale nelle scuole](#).
- Le risorse dovranno essere impiegate e rendicontate entro il 31 novembre 2025.

Le risorse messe a disposizione per le suddette finalità per il 2025 sono pari a **150.000,00 euro**.

- b) Per le istituzioni scolastiche d'istruzione professionale che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale, avviare un'iniziativa finalizzata alla **promozione di esperienze professionalizzanti all'estero**. Tali iniziative costituiscono un'importante occasione per arricchire il percorso formativo degli studenti, favorendo lo sviluppo di competenze pratiche, interculturali e linguistiche, fondamentali per la crescita personale degli studenti e l'inserimento nel mercato del lavoro a livello internazionale. La realizzazione di progetti di tale natura contribuisce altresì a rafforzare la competitività delle scuole, promuovendo un'offerta formativa più efficace e attrattiva, in linea con le esigenze di un'economia globalizzata. Si dà mandato alla Sezione Istruzione e Università di pubblicare una manifestazione d'interesse, per mezzo della quale le istituzioni scolastiche accreditate ed autorizzate all'erogazione di percorsi di leFP, come riportati nella [pagina di Studioinpuglia dedicata all'istruzione e formazione professionale nelle scuole](#) potranno richiedere un contributo per la realizzazione delle suddette attività, nella misura massima di 20.000,00 euro a progetto. Le risorse dovranno essere impiegate per le suddette finalità e rendicontate entro il 31 novembre 2025.

Le risorse messe a disposizione per le suddette finalità per il 2025 sono pari a **120.000,00 euro**.

- c) Per il supporto alla programmazione e realizzazione di interventi infrastrutturali per la promozione delle **reti della filiera formativa tecnologico-professionale denominate "campus"**, di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi d'istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali della filiera, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati. In particolare, per il supporto alla realizzazione dell'integrazione, anche infrastrutturale, dei soggetti che vi aderiscono, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 della legge 8 agosto 2024, n. 121, si dà mandato alla Sezione Istruzione e Università di destinare un importo di **20.000 euro** alle istituzioni scolastiche che aderiscono alla filiera formativa tecnologico-professionale per il ristoro delle spese sostenute per il raggiungimento delle finalità esposte. Le risorse dovranno essere impiegate per le suddette finalità e rendicontate entro il 31 novembre 2025.

- d) Per gli aa.ss. 2021/22, 2022/23 e 2023/24 l'ISS PRESTA COLUMELLA di Lecce, con nota prot. n. 7308 del 15 aprile 2025, ha presentato istanza di compenso per i commissari d'esame, e dichiarato l'insussistenza, in capo all'istituzione scolastica rappresentata, alla data odierna, di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'autorità giudiziaria; che la documentazione comprovante quanto dichiarato è conservata presso l'istituzione scolastica e sarà resa immediatamente disponibile in caso di controlli; che i commissari d'esame non sono stati né saranno remunerati a valere su altre risorse erogate da enti pubblici. Pertanto, espletata la relativa istruttoria, considerata la congruità della spesa e l'aderenza a quanto previsto dalle linee guida relative ai compensi, si ritiene di assegnare l'importo complessivo di **€ 5.100,00** per il ristoro di dette spese.
- e) Ai fini della promozione della professionalizzazione e dell'orientamento al lavoro, in continuità con quanto stabilito con le citate deliberazioni della Giunta regionale n. 1417 del 15 ottobre 2024 e atto dirigenziale n. 380 del 15 ottobre 2024, attraverso le quali sono stati promossi, in occasione di Didacta Italia - Edizione Puglia 2024, i progetti scolastici di forte spessore culturale, sociale ed educativo, di rilevanza regionale, si intende sostenere la partecipazione delle istituzioni scolastiche regionali, principalmente di istruzione tecnica e professionale, al salone dell'orientamento e del lavoro, JOB&Orienta Bari 2025, evento fieristico promosso e organizzato da Veronafiore, in collaborazione con la Regione Puglia, l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro e Arpal Puglia, che si terrà dal 14 al 16 maggio 2025 presso la Fiera del Levante. In continuità con la precedente deliberazione, si destinerà un importo complessivo di **€ 13.934,50**, finalizzando lo stesso anche alla realizzazione di laboratori su Creatività e intelligenza artificiale nei processi comunicativi applicati tra l'altro all'affiancamento del processo di realizzazione del calendario scolastico regionale (DGR n. 385/2025 e AD n. 127/2025); il tutto secondo le modalità attuative che saranno stabilite dalla Sezione Istruzione e Università.

**Tanto premesso**, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare il *Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025*, i cui beneficiari sono le istituzioni scolastiche regionali che lavorano nell'ambito dell'offerta formativa professionalizzante, così come articolato in istruttoria, destinando:

- a) **€ 150.000,00** per il sostegno del successo formativo degli studenti attraverso le attività di tutoraggio;
- b) **€ 120.000,00** per la realizzazione di esperienze professionalizzanti all'estero;
- c) **€ 20.000,00** per il supporto alla programmazione e realizzazione reti della filiera formativa tecnologico-professionale denominate "campus" e delle relative infrastrutture;
- d) **€ 5.100,00** per la corresponsione dei compensi ai commissari degli esami di qualifica professionale;
- e) **€ 13.934,50** per favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche regionali, principalmente di istruzione tecnica e professionale, a manifestazioni di orientamento e formazione.

Viste, inoltre:

- La legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

- La legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027".
- La deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Viste, infine:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di Impatto di genere: NEUTRO
--

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento, pari a complessivi € 309.034,50, a valere sull'esercizio finanziario 2025, è assicurata dallo stanziamento, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025, e delle leggi regionali n. 42 e 43 del 31 dicembre 2024, valere sul capitolo di spesa U0402004, come di seguito indicato.

#### **Bilancio autonomo**

<b>C.R.A.</b>	19 – DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
	03 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

CODICE UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PDCF	Importo che si prenota E.F. 2025
U0402004	PROMOZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	4.2.1	U.1.04.01.01	€ 309.034,50

CAPITOLO U0402004

Importo: € 309.034,50a valere sull'e.f. 2025

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 02– studio Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo 1 – Spese correnti

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti

Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche

Liv. IV :01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

**Tutto ciò premesso**, nell'esercizio delle competenze regionali in tema di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, si propone ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 alla Giunta regionale:

1. **di approvare** il *Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025*, i cui beneficiari sono le istituzioni scolastiche regionali che lavorano nell'ambito dell'offerta formativa professionalizzante, così come articolato in istruttoria, destinando:
  - a) € **150.000,00** per il sostegno del successo formativo degli studenti attraverso le attività di tutoraggio;
  - b) € **120.000,00** per la realizzazione di esperienze professionalizzanti all'estero;
  - c) € **20.000,00** per il supporto alla programmazione e realizzazione reti della filiera formativa tecnologico-professionale denominate "campus" e delle relative infrastrutture;
  - d) € **5.100,00** per la corresponsione dei compensi ai commissari degli esami di qualifica professionale;
  - e) € **13.934,50** per favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche regionali, principalmente di istruzione tecnica e professionale, a manifestazioni di orientamento e formazione;
2. **di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione delle proposte progettuali;
3. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a concedere contributi economici per la realizzazione delle proposte progettuali presentate dalle istituzioni scolastiche;
4. di autorizzare la spesa complessiva di € 309.034,50 a valere sul capitolo di spesa U402004, per l'esercizio finanziario 2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. del presente atto;
5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e università, alle istituzioni scolastiche regionali interessate;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, lettere da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa":

(arch. Rocco Pastore)  
Rocco Pastore  
12.05.2025  
11:11:43  
UTC



La DIRIGENTE DELLA DEZIONE "Istruzione e università": (arch. Maria Raffaella Lamacchia)



Maria Raffaella  
Lamacchia  
12.05.2025  
14:42:16  
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento "Politiche del lavoro, istruzione e Formazione": (avv. Silvia Pellegrini).



Silvia Pellegrini  
12.05.2025  
14:56:12  
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

Leo  
Sebastiano Giuseppe  
12.05.2025  
18:38:25  
UTC



alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 13/05/2025 13:22  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	25	13.05.2025

PROGRAMMA PER IL POTENZIAMENTO DEI PERCORSI D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGIONALI E DELLE FILIERE FORMATIVE TECNOLOGICO-PROFESSIONALI PER L'ANNUALITÀ 2025.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 13/05/2025 13:25  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

